

POLITICA Maggioranza appesa a un filo. Ipotesi consiglio giovedì 27: sarà un vero banco di prova

Crisi, saranno 10 giorni di fuoco

Il primo provvedimento subito fondamentale per capire se ci sono i numeri per governare

Marco Biolcati

CHIOGGIA - Crisi politica a Chioggia: il 27 novembre potrebbe essere il giorno della verità? Il clima politico si fa incandescente in vista del prossimo consiglio comunale la cui data è ancora un mistero, ma alcune voci la fa coincidere con il 27 di questo mese, poco dopo i risultati delle votazioni regionali che potrebbero essere l'ago della bilancia anche per l'amministrazione comunale attuale. Il futuro della giunta Armelao è, infatti, appeso a un filo. Archiviata la tornata elettorale regionale, il ritorno in aula potrebbe trasformarsi in un vero e proprio spartiacque. Dopo settimane di stallo e una maggioranza congelata in attesa del voto, il primo provvedimento all'ordine del giorno sarà il banco di prova per capire se il sindaco ha ancora i numeri per governare. L'opposizione osserva con attenzione, soprattutto dopo le dimissioni dell'assessore all'urbanistica Maria Rosa Boscolo Chio, che hanno fatto perdere due voti alla maggioranza. Il tentativo di presentare una mozione di sfiducia è naufragato per la mancanza di quattro firme necessarie



La crisi politica a Chioggia rimane in una situazione di stallo

alla convocazione straordinaria. Ma il prossimo consiglio comunale potrebbe finalmente chiarire gli equilibri interni. «Da mesi assistiamo a un silenzio assordante da parte dell'amministrazione comunale - sottolinea la consigliere del Pd Barbara Penzo - Nessuna convocazione di commissioni, nessun consiglio e nessuna comunicazione sulle attività in corso. Una paralisi istituzionale ingiustificabile, soprattutto in un momento in cui la città avrebbe bisogno di responsabilità, trasparenza e continuità

amministrativa. Siamo alle porte del bilancio, che richiede numerose commissioni e un confronto puntuale, e invece tutto tace. E' imbarazzante constatare che la città venga lasciata nell'incertezza solo perché la maggioranza è impegnata a farsi i conti interni, incapace di affrontare la propria crisi e in attesa degli esiti delle elezioni regionali come se fossero una sorta di salvagente politico. Chioggia è ferma perché chi dovrebbe governarla sta semplicemente aspettando di capire se può continuare

a farlo. Una situazione che non ha dignità né rispetto per la nostra comunità». L'esponente del Pd dubita anche che il consiglio comunale possa essere convocato il 27 novembre: «Mancano troppi pochi giorni - spiega ancora - e l'amministrazione comunale avrebbe dovuto convocare tutta una serie di commissioni consiliari di cui, al momento, non sappiamo niente. L'unica convocazione è per il 20 alle 16 con una serie di punti all'ordine del giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TURISMO Interviene Ascot "Metropolitana" tra le spiagge ma Sottomarina rimane esclusa

CHIOGGIA - Una metropolitana acquale per collegare le spiagge del Veneto orientale, Ascot Spiagge: «I progetti devono cominciare a riguardare anche la parte sud del litorale altrettanto importante». Nei giorni scorsi la fondazione «Think Tank Nord Est» ha proposto ai candidati regionali un sistema integrato di trasporto passeggeri via mare tra le spiagge della Venezia orientale, il centro storico lagunare e l'aeroporto «Marco Polo». Il sogno è collegare via acqua Cavallino, Jesolo, Eraclea, Caorle e Bibione. L'idea guarda anche oltreconfine, in dialogo con il Friuli Venezia Giulia immaginando estensioni verso Lignano, Grado e Trieste. Le imbarcazioni dovrebbero essere veloci, operative anche con mare mosso, dotate di spazi per bagagli e biciclette, con pontili dedicati per attracchi rapidi. L'iniziativa si inserisce nella spinta della crescita del turismo primaverile e autunnale registrata negli ultimi anni sulla costa, quando l'esperienza balneare si intreccia con itinerari cicloturistici, naturalistici e culturali.

«Un'iniziativa che mi ha molto incuriosito - commenta il presidente di Ascot Spiagge Giorgio Bellemo - si tratta di un'ipotesi arrivata da un privato che va ovviamente delle scelte di campo. Il fatto che venga presentata ai candidati regionali però mi fa pensare, perché non si coinvolge mai la parte meridionale che ha un gran numero di presenze turistiche. E mi riferisco a Sottomarina, Isola Verde, Rosolina e Porto Tolle, senza dimenticare la spiaggia libera molto bella di Ariano Polesine che merita la giusta attenzione e considerazione. Sto leggendo i programmi elettorali dei possibili futuri presidenti di Regione - conclude Bellemo - e noto poca attenzione verso il litorale meridionale».

M.Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO Inizia la costruzione del centro del "Buon Pastore"

Un nuovo spazio per tutti

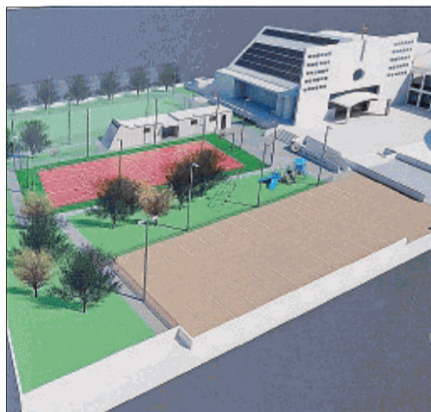
SOTTOMARINA - Al via il nuovo polo parrocchiale per sport e socialità. E' ufficialmente partito il cantiere che darà vita al nuovo centro parrocchiale della comunità del «Buon Pastore - San Giovanni Paolo II», un progetto atteso da anni e pensato per rafforzare il tessuto sociale e culturale del territorio. Dopo i primi movimenti di terra, lunedì mattina è stato posizionato il cartello che sancisce l'inizio dei lavori. L'intervento interesserà la zona sud della chiesa, dove sorgeranno strutture dedicate allo sport, al gioco e all'ag-

gregazione. Il piano prevede un ampio parcheggio per facilitare l'accesso, un campo da basket polivalente, spogliatoi moderni, la possibile realizzazione di un campo da calcio, spazi verdi e un'area giochi per i più piccoli. Il progetto porta la firma dell'architetto Tommaso Signoretto, affiancato dall'ingegner Giovannella Signoretto per la sicurezza e dall'ingegner Carlo Zennaro per la parte strutturale. La supervisione generale è affidata al parroco don Antonio Chiereghin, mentre l'impresa «Costruzioni Generali Fer-

ruccio Chieregato» si occuperà dell'esecuzione, con Lorenzo Chieregato alla direzione del cantiere. La notizia ha suscitato grande entusiasmo tra i fedeli e i residenti, in particolare nella parrocchia dello «Spirito Santo», che finora non disponeva di spazi all'aperto. Famiglie, giovani e bambini guardano con speranza alla nascita di un luogo che promette di diventare un punto nevralgico per la vita sociale e sportiva della zona.

M.Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering del nuovo polo parrocchiale



**SENTIRSI BENE
INIZIA DAL SENTIRE BENE,
SCEGLI AMPLIFON!**

CONTROLLO GRATIS DELL'UDITO

PROVA GRATIS di una soluzione acustica personalizzata senza obbligo di acquisto

**ASSISTENZA GRATIS
PER PRATICHE ASL E INAL**

**Ampla gamma di SOLUZIONI ACUSTICHE
PER TUTTI I LIVELLI DI PREZZO**

CAPILLARITÀ SUL TERRITORIO,
con oltre 800 centri Amplifon in tutta Italia

amplifon
Il tuo udito.
La tua vita.

CHIOGGIA

Borgo S. Giovanni 24
Tel. 041 4968244

800 444 444

www.amplifon.it